



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 41 di data 7 aprile 2023

OGGETTO:

Affidamento ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera b) della L.P. 23/1990 alla Ditta *Via della Terra* di Paolo Calzà con sede a Rovereto in via della Concordia 6, P. IVA 021478820224, per la fornitura di magneti destinati alla vendita presso il *museumshop* del Museo Ladino di Fassa.

Bilancio gestionale 2023-2025 – esercizio finanziario 2023

Codice CIG Z613AB6CF8

Impegno di spesa € 857,66 - Capitolo 51190

IL DIRETTORE

- Vista la determinazione del Direttore n. 68 di data 24.07.2012 con la quale si autorizzava la sottoscrizione del contratto tra l'Istituto Culturale Ladino e la ditta Via della Terra di Paolo Calzà con sede a Rovereto, avente ad oggetto la cessione in conto vendita di una serie di magneti presso il bookshop del Museo Ladino di Fassa;
- considerato che il Signor Paolo Calzà, ha manifestato, per vie brevi, la volontà di chiudere il sopracitato contratto proponendo all'Istituto Culturale Ladino l'acquisto diretto dei magneti;
- vista la determinazione del Direttore n. 183 di data 29/12/2022 con la quale si comunicava alla ditta Via della Terra di Rovereto il numero magneti venduti nel corso del 2022 e si stabiliva pertanto che il quantitativo in giacenza al 29/12/2022 era pari a n. 30 pezzi;
- valutato che l'oggetto proposto, vale a dire una serie di magneti rappresentanti paesaggi e fauna dolomitica, hanno costituito un interessante ed apprezzato gadget presso la clientela turistica e che sono in via di esaurimento;
- riscontrato inoltre che il visitatore è abituato ad usufruire dei servizi aggiuntivi offerti dal bookshop museale, e che quindi la presenza di un merchandising diverso ed originale è sicuramente un valore aggiunto per la singola esperienza di visita;
- ritenuto indispensabile quindi integrare i magneti in vista dell'imminente stagione estiva;
- chiesto per questo per vie brevi, alla Ditta *Via della Terra* di Paolo Calzà con sede a Rovereto in via della Concordia 6, P. IVA 021478820224 un preventivo di spesa relativamente alla fornitura *ex novo* di n. 350 magneti e contemporaneamente l'acquisto dei 30 pezzi presenti presso la sede museale per un totale complessivo pari a 380 magneti;
- visto il preventivo di spesa di data 27 marzo 2023 presentato dalla Ditta *Via della Terra* di Paolo Calzà con sede a Rovereto in via della Concordia 6, P. IVA 021478820224. (ns. prot. 597 di data 28.03.2023) la quale propone la fornitura dei magneti al costo di € 1,85 (IVA esclusa) cadauno;
- vista in proposito la normativa sui contratti:
 - ✓ il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
 - ✓ la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
 - ✓ la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
 - ✓ la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
 - ✓ l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;
 - ✓ la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
 - ✓ il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della

Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;

- rilevato che l'importo stimato per la fornitura in argomento risulta inferiori ad € 5.000,00;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- visti l'art. 19 bis "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico" della L.p. 2/2016 e l'art. 5 "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici iscritti in elenchi" della legge provinciale 2/2020;
- vista inoltre la deliberazione della Giunta provinciale n. 1475/2020 in merito all'obbligo di iscrizione all'elenco degli operatori economici, e rilevato che per le forniture di beni e servizi tale obbligo risulta assolto con l'iscrizione dell'operatore economico al ME-PAT o al MEPA nazionale;
- rilevato che per gli operatori economici iscritti nel ME-PAT (Mercato elettronico –Provincia autonoma di Trento) le verifiche di legge sui requisiti di ordine generale sono assolte dal soggetto gestore del sistema (per la Provincia di Trento da APAC – Agenzia Provinciale Appalti e Contratti);
- rilevato che la ditta interpellata risulta iscritta nel ME-PAT (Mercato elettronico –Provincia autonoma di Trento) (ID fornitore 405454), come previsto dalla delibera della G.P. di data 2 ottobre 2020, attuativa dell'art. 19 della L.P. 2/2016 avente ad oggetto "Elenco degli operatori economici per l'affidamento di lavori, di servizi e di forniture";
- vista la documentazione presentata dalla Ditta Via della Terra di Paolo Calzà con sede a Rovereto in via della Concordia 6, P. IVA 021478820224. (ns. prot. 416 di data 27.02.2023);
- vista la visura camerale acquisita d'ufficio dall'Istituto (Id: 116639113);
- visto il Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare nei confronti della Ditta Ditta Via della Terra di Paolo Calzà con sede a Rovereto in via della Concordia 6, P. IVA 021478820224 in data 23.03.2023, prot. INPS_35263904, con scadenza 21.07.2023 (Id: 116639409);
- rilevato che non è possibile alcuna comparazione di prezzi dato la particolarità artistico-artigianale degli oggetti e che quindi si ricorre alla trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera b) bis della L.P. 23/1990 che la prevede "*per le forniture la cui fabbricazione o consegna può essere affidata, a causa di particolarità tecniche, artistiche o per ragioni inerenti alla protezione dei diritti di esclusiva, unicamente a un fornitore determinato*";
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- vista la nuova circolare provinciale prot. n. S170/2022/3.5-2021-80 avente ad oggetto “Indicazioni operative per la stipulazioni dei contratti di appalto in modalità elettronica” (ns. prot. 1323 di data 18.08.2022);
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- vista la legge 7/1979 e ss.mm in materia di contabilità ;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l’articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2022, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- visto il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2025, approvato con propria determinazione n. 178 di data 28 dicembre 2022 e ss.mm;
- accertata la disponibilità di fondi al capitolo 51190 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell’art. 21 comma 2b bis) della L.P. 23/1990, alla Ditta *Via della Terra* di Paolo Calzà con sede a Rovereto in via della Concordia 6, P. IVA 021478820224 la fornitura di nr. 350 magneti (7 soggetti diversi per 50 pezzi cadauno) e l’acquisto di nr. 30 magneti, quali residuo della fornitura avvenuta tramite contratto di conto vendita stipulato in data 24.07.2012, per un totale complessivo di n. 380 pezzi, al prezzo di € 1,85 cadauno per un importo totale pari a € 857,66 (IVA 22% inclusa) come da preventivo di spesa di data 27 marzo 2023 assunto a protocollo in data 28.03/2023 n. 597;
2. di destinare i 380 magneti alla vendita presso il bookshop del Museo Ladino al prezzo di € 4,00 cadauno;
3. di stabilire che il perfezionamento dell’incarico di cui al punto precedente avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell’articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
4. di impegnare la spesa di € **857,66** al capitolo 51190 del bilancio gestionale 2023-2025 per l’esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di liquidare la spesa di cui al precedente punto 1 alla conclusione dell’incarico, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, contributiva e assicurativa e previa attestazione da parte del Museo Ladino di Fassa della regolare esecuzione dell’incarico, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato

comunicato;

6. di introitare i proventi derivanti dalla vendita dei pendenti in oggetto a favore del capitolo 3110 delle entrate del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e corrispondente per gli esercizi futuri.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE
- dott. ssa Sabrina Rasom-

MV/

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023 – 2025.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
51190	2023	n. 220	€ 857,66

San Giovanni di Fassa, 7 aprile 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom